



MODULO PER IL CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-undecies DEL TESTO UNICO.

SOCIETÀ PER AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE “SPAFID” S.P.A., CON SEDE LEGALE IN MILANO, VIA FILODRAMMATICI N.10, CAPITALE SOCIALE € 100.000,00 ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO, NUMERO DI ISCRIZIONE, CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00717010151 APPARTENENTE AL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI, SOCIETÀ FIDUCIARIA AUTORIZZATA CON D.M. DEL 24/11/1941 ALL'ESERCIZIO DELL' ATTIVITÀ FIDUCIARIA AI SENSI DELLA L. 23.11.1939 N. 1966 E SUCCESSIVE MODIFICHE, DI SEGUITO DENOMINATA ANCHE “SPAFID” O “FIDUCIARIA”

IN QUALITÀ DI “RAPPRESENTANTE DESIGNATO” AI SENSI DELL'ARTICOLO 135-undecies DEL D.Lgs. N. 58/1998 DALLA DADA S.P.A. (DI SEGUITO, LA “SOCIETÀ”), IN PERSONA DI UN PROPRIO DIPENDENTE O COLLABORATORE MUNITO DI SPECIFICO INCARICO, PROCEDE ALLA RACCOLTA DI DELEGHE DI VOTO RELATIVE ALL'ASSEMBLEA CONVOCATA IN FIRENZE, PIAZZA PIETRO ANNIGNONI 9/B, PER IL 25 OTTOBRE 2011, ALLE ORE 15.30, IN PRIMA CONVOCAZIONE, ED OCCORRENDO, IN SECONDA CONVOCAZIONE PER IL 26 OTTOBRE 2011, STESSA ORA CON LE MODALITÀ E NEI TERMINI RIPORTATI NELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DELLA SOCIETÀ E SUL QUOTIDIANO “CORRIERE DELLA SERA” IN DATA 24 SETTEMBRE 2011.

LA DELEGA E LE ISTRUZIONI DI VOTO POSSONO ESSERE CONFERITE ENTRO LA FINE DEL SECONDO GIORNO DI MERCATO APERTO PRECEDENTE LA DATA FISSATA PER L'ASSEMBLEA (OSSIA ENTRO IL 21 OTTOBRE 2011), CON LE SEGUENTI MODALITÀ:

- 1) CONSEGNA PRESSO LA SEDE DELLA FIDUCIARIA DELL'ORIGINALE DEL MODULO DI DELEGA E DI ISTRUZIONI DI VOTO, DIETRO PRESENTAZIONE DA PARTE DEL SOCIO DELEGANTE DI UN PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITÀ AVENTE VALIDITÀ CORRENTE IN MODO CHE LA FIDUCIARIA POSSA PROCEDERE ALLA IDENTIFICAZIONE PERSONALE. QUALORA IL SOCIO DELEGANTE SIA UNA PERSONA GIURIDICA, ATTRAVERSO LA CONSEGNA DI COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DELLA DELIBERA DALLA QUALE SI EVINCA: (i) CHE IL CONFERENTE DELEGA È IL LEGALE RAPPRESENTANTE *pro tempore* DEL SOCIO DELEGANTE OVVERO ALTRO SOGGETTO DEBITAMENTE ABILITATO; (ii) CHE IL CONFERENTE DELEGA DISPONE DI IDONEI POTERI PER AGIRE IN TAL SENSO;
- 2) SPEDIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI CUI AL PRIMO PUNTO A MEZZO CORRIERE O RACCOMANDATA A.R. UNITAMENTE ALLA COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOCIO DELEGANTE AVENTE VALIDITÀ CORRENTE O, QUALORA IL SOCIO DELEGANTE SIA UNA PERSONA GIURIDICA, DEL LEGALE RAPPRESENTANTE *pro tempore* OVVERO DI ALTRO SOGGETTO MUNITO DI IDONEI POTERI.

LA DELEGA E LE ISTRUZIONI DI VOTO POSSONO ESSERE REVOCATE ENTRO LA FINE DEL SECONDO GIORNO DI MERCATO APERTO PRECEDENTE LA DATA FISSATA PER L'ASSEMBLEA (OSSIA ENTRO IL 21 OTTOBRE 2011) CON LE STESSA MODALITÀ DI CUI SOPRA

IL CONFERIMENTO DELLA DELEGA E DELLE ISTRUZIONI DI VOTO MEDIANTE LA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE MODULO NON COMPORTA ALCUNA SPESA PER IL DELEGANTE.

DICHIARAZIONE DEL RAPPRESENTANTE

SPAFID, IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO, RENDE NOTO DI NON AVERE ALCUN INTERESSE PROPRIO RISPETTO ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTE AL VOTO. TUTTAVIA TENUTO CONTO DEI RAPPORTI CONTRATTUALI IN ESSERE TRA SPAFID E LA SOCIETÀ RELATIVI, IN PARTICOLARE, ALL'ASSISTENZA TECNICA IN SEDE ASSEMBLEARE E SERVIZI ACCESSORI, AL FINE DI EVITARE EVENTUALI SUCCESSIVE CONTESTAZIONI CONNESSE ALLA SUPPOSTA PRESENZA DI CIRCOSTANZE IDONEE A DETERMINARE L'ESISTENZA DI UN CONFLITTO DI INTERESSI DI CUI ALL'ARTICOLO 135-DECIES, COMMA 2, LETT. F), DEL D.LGS. N. 58/1998, SPAFID DICHIARA ESPRESSAMENTE CHE, OVE DOVESSERO VERIFICARSI CIRCOSTANZE IGNOTE OVVERO IN CASO DI MODIFICA OD INTEGRAZIONE DELLE PROPOSTE PRESENTATE ALL'ASSEMBLEA, NON INTENDE ESPRIMERE UN VOTO DIFFORME DA QUELLO INDICATO NELLE ISTRUZIONI.

MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il Rappresentante Designato - Completare con le informazioni richieste)

IL/LA

.....

(DENOMINAZIONE/DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO A CUI SPETTA IL DIRITTO DI VOTO)

NATO/A A IL,

SEDE IN/RESIDENTE A (CITTÀ)

VIA (INDIRIZZO)

C.F.

DATI DA COMPILARSI A DISCREZIONE DEL DELEGANTE:

- COMUNICAZIONE N. (RIFERIMENTO DELLA COMUNICAZIONE FORNITO DALL'INTERMEDIARIO)

- EVENTUALI CODICI IDENTIFICATIVI

DELEGA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO SPAFID S.P.A.. A PARTECIPARE TRAMITE UN PROPRIO DIPENDENTE O COLLABORATORE MUNITO DI SPECIFICO INCARICO E VOTARE ALL'ASSEMBLEA SOPRA INDICATA COME DA ISTRUZIONI ALLO STESSO FORNITE CON RIFERIMENTO A N. AZIONI REGISTRATE NEL CONTO TITOLI N. PRESSO..... (INTERMEDIARIO DEPOSITARIO) ABI..... CAB.....

DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA DELLA POSSIBILITÀ CHE LA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO CONTENGA ISTRUZIONI DI VOTO ANCHE SOLO SU ALCUNE DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO E CHE, IN TALE IPOTESI, IL VOTO SARÀ ESERCITATO PER LE SOLE PROPOSTE IN RELAZIONE ALLE QUALI SIANO CONFERITE ISTRUZIONI DI VOTO.

DICHIARA DI AUTORIZZARE SPAFID AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI PER LE FINALITÀ, ALLE CONDIZIONI ED AI TERMINI INDICATI NELL'ALLEGATA NOTA INFORMATIVA

IL SOTTOSCRITTO (COGNOME E NOME DEL FIRMATARIO SOLO SE DIVERSO DAL TITOLARE DELLE AZIONI) SOTTOSCRIVE LA PRESENTE DELEGA IN QUALITÀ DI (BARRARE LA CASELLA INTERESSATA)

CREDITORE PIGNORATIZIO RIPORTATORE USUFRUTTUARIO CUSTODE GESTORE

RAPPRESENTANTE LEGALE O PROCURATORE CON POTERE DI SUBDELEGA

ALTRO (SPECIFICARE)

DATA

FIRMA

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato – Barrare le caselle prescelte)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A (2)..... (denominazione /dati anagrafici)
DELEGA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE SECONDO LE SEGUENTI ISTRUZIONI DI VOTO ALL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER IL
25 OTTOBRE 2011 IN PRIMA CONVOCAZIONE, ED OCCORRENDO, IN SECONDA CONVOCAZIONE IL 26 OTTOBRE 2011 DA DADA S.P.A.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO (3)

PARTE ORDINARIA

1° DELIBERAZIONE:

NOMINA DI UN AMMINISTRATORE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI;

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

alla proposta di(specificare proponente)

.....

2° DELIBERAZIONE:

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DI UN PIANO DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA (CD. STOCK OPTIONS) RISERVATO A DIPENDENTI DEL
GRUPPO DADA S.P.A.; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

alla proposta del C.d.A. contenuta nella relativa relazione illustrativa.

.....

PARTE STRAORDINARIA

1° DELIBERAZIONE:

PROPOSTA DI DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2443 DEL CODICE CIVILE, DELLA FACOLTÀ DI
AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE A SERVIZIO DEL PIANO DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA (CD. STOCK OPTION) PER UN IMPORTO
MASSIMO DI NOMINALI €85.000 (EURO OTTANTACINQUEMILA) DA REALIZZARSI MEDIANTE L'EMISSIONE DI MASSIME N. 500.000
(CINQUECENTOMILA) AZIONI ORDINARIE DI DADA S.P.A. DEL VALORE NOMINALE DI € 0,17 (EURO ZERO VIRGOLA DICIASSETTE)
CADAUNA DA RISERVARE IN OPZIONE A DIPENDENTI DI DADA S.P.A. E/O DI SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE, E CIÒ CON ESCLUSIONE
DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, 8° COMMA DEL CODICE CIVILE; MODIFICA DELL'ART. 6 "CAPITALE" DELLO STATUTO
SOCIALE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

alla proposta del C.d.A. contenuta nella relativa relazione illustrativa.

.....

B) QUALORA SI VERIFICHINO CIRCOSTANZE IGNOTE ALL'ATTO DEL RILASCIO DELLA DELEGA (4) IL SOTTOSCRITTO, CON RIFERIMENTO ALLA

PARTE ORDINARIA

1° DELIBERAZIONE:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI REVOCA LE ISTRUZIONI (3)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
 AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE (4.1)

2° DELIBERAZIONE:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI REVOCA LE ISTRUZIONI (3)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
 AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE (4.1)

PARTE STRAORDINARIA

1° DELIBERAZIONE:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI REVOCA LE ISTRUZIONI (3)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
 AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE (4.1)

C) IN CASO DI EVENTUALE VOTAZIONE SU MODIFICHE O INTEGRAZIONI (5) DELLE DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE ALL'ASSEMBLEA CON RIFERIMENTO ALLA

PARTE ORDINARIA

1° DELIBERAZIONE:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI REVOCA LE ISTRUZIONI (3)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
 AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE (5.1)

2° DELIBERAZIONE:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI REVOCA LE ISTRUZIONI (3)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
 AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE (5.1)

PARTE STRAORDINARIA

1° DELIBERAZIONE:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI REVOCA LE ISTRUZIONI (3)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
 AUTORIZZA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE IN MODO DIFFORME DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE (5.1)

IN CASO DI VOTAZIONE SULL'AZIONE DI RESPONSABILITÀ PROPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2393, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE DA AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, IL SOTTOSCRITTO DELEGA IL RAPPRESENTANTE DESIGNATO A VOTARE SECONDO LA SEGUENTE INDICAZIONE:

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

Avvertenze per la compilazione e la trasmissione

1. **Il Modulo di delega**, da notificare alla società tramite il Rappresentante Designato con le Istruzioni di voto ad esso riservate, deve pervenire in originale (unitamente alla documentazione comprovante i poteri di firma di cui al punto seguente) entro il giorno 21 ottobre 2011, alla Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A., Foro Buonaparte, n. 10, 20121 Milano con una delle seguenti modalità alternative:
 - a. consegna presso la sede della Fiduciaria dell'originale del modulo di delega e di istruzioni di voto, dietro presentazione da parte del Socio Delegante di un proprio documento di identità avente validità corrente in modo che la Fiduciaria possa procedere alla identificazione personale. Qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, attraverso la consegna di copia conforme all'originale della delibera dalla quale si evinca: (i) che il conferente delega è il legale rappresentante pro tempore del Socio Delegante ovvero altro soggetto debitamente abilitato; (ii) che il conferente delega dispone di idonei poteri per agire in tal senso;
 - b. spedizione della documentazione di cui al primo punto a mezzo corriere o raccomandata a.r. unitamente alla copia di un documento di identità del Socio Delegante avente validità corrente o, qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri;
2. Riportare nome e cognome del firmatario del Modulo di delega e delle istruzioni di voto.
3. Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D. Lgs. N. 58/998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere."
4. Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- 4.1 Si precisa che anche ove autorizzata mediante barratura della casella, Spafid non esprimerà voto difforme da quello indicato nelle istruzioni per effetto di quanto segnalato nella "Dichiarazione del Rappresentante" del modulo di Conferimento della delega.
5. Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile di scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
- 5.1 Si precisa che anche ove autorizzata mediante barratura della casella, Spafid non esprimerà voto difforme da quello indicato nelle istruzioni per effetto di quanto segnalato nella "Dichiarazione del Rappresentante" del modulo di Conferimento della delega.

DECRETO LEGISLATIVO N. 58/1998 (TUF)

ART. 135 decies

(CONFLITTO DI INTERESSI DEL RAPPRESENTANTE E DEI SOSTITUTI)

1. IL CONFERIMENTO DI UNA DELEGA AD UN RAPPRESENTANTE IN CONFLITTO DI INTERESSI È CONSENTITO PURCHÉ IL RAPPRESENTANTE COMUNICHI PER ISCRITTO AL SOCIO LE CIRCOSTANZE DA CUI DERIVA TALE CONFLITTO E PURCHÉ VI SIANO SPECIFICHE ISTRUZIONI DI VOTO PER CIASCUNA DELIBERA IN RELAZIONE ALLA QUALE IL RAPPRESENTANTE DOVRÀ VOTARE PER CONTO DEL SOCIO. SPETTA AL RAPPRESENTANTE L'ONERE DELLA PROVA DI AVER COMUNICATO AL SOCIO LE CIRCOSTANZE CHE DANNO LUOGO AL CONFLITTO D'INTERESSI.
2. AI FINI DEL PRESENTE ARTICOLO, SUSSISTE IN OGNI CASO UN CONFLITTO DI INTERESSI OVE IL RAPPRESENTANTE O IL SOSTITUTO:
 - A) CONTROLLI, ANCHE CONGIUNTAMENTE, LA SOCIETÀ O NE SIA CONTROLLATO, ANCHE CONGIUNTAMENTE, OVVERO SIA SOTTOPOSTO A COMUNE CONTROLLO CON LA SOCIETÀ;
 - B) SIA COLLEGATO ALLA SOCIETÀ O ESERCITI UN'INFLUENZA NOTEVOLE SU DI ESSA;
 - C) SIA UN COMPONENTE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE O DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ O DEI SOGGETTI INDICATI ALLE LETTERE A) E B);
 - D) SIA UN DIPENDENTE O UN REVISORE DELLA SOCIETÀ O DEI SOGGETTI INDICATI ALLA LETTERA A);
 - E) SIA CONIUGE, PARENTE O AFFINE ENTRO QUARTO GRADO DEI SOGGETTI INDICATI ALLE LETTERE DA A) A C);
 - F) SIA LEGATO ALLA SOCIETÀ O AI SOGGETTI INDICATI ALLE LETTERE A), B), C) ED E) DA RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO O SUBORDINATO OVVERO DA ALTRI RAPPORTI DI NATURA PATRIMONIALE CHE NE COMPROMETTANO L'INDIPENDENZA.
3. LA SOSTITUZIONE DEL RAPPRESENTANTE CON UN SOSTITUTO IN CONFLITTO DI INTERESSI È CONSENTITA SOLO QUALORA IL SOSTITUTO SIA STATO INDICATO DAL SOCIO. SI APPLICA IN TAL CASO IL COMMA 1. GLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E IL RELATIVO ONERE DELLA PROVA RIMANGONO IN CAPO AL RAPPRESENTANTE.
4. IL PRESENTE ARTICOLO SI APPLICA ANCHE NEL CASO DI TRASFERIMENTO DELLE AZIONI PER PROCURA.

ART. 135 undecies

(RAPPRESENTANTE DESIGNATO DALLA SOCIETÀ CON AZIONI QUOTATE)

1. SALVO CHE LO STATUTO DISPONGA DIVERSAMENTE, LE SOCIETÀ CON AZIONI QUOTATE DESIGNANO PER CIASCUNA ASSEMBLEA UN SOGGETTO AL QUALE I SOCI POSSONO CONFERIRE, ENTRO LA FINE DEL SECONDO GIORNO DI MERCATO APERTO PRECEDENTE LA DATA FISSATA PER L'ASSEMBLEA IN PRIMA O UNICA CONVOCAZIONE, UNA DELEGA CON ISTRUZIONI DI VOTO SU TUTTE O ALCUNE DELLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO. LA DELEGA HA EFFETTO PER LE SOLE PROPOSTE IN RELAZIONE ALLE QUALI SIANO CONFERITE ISTRUZIONI DI VOTO.
2. LA DELEGA È CONFERITA MEDIANTE LA SOTTOSCRIZIONE DI UN MODULO DI DELEGA IL CUI CONTENUTO È DISCIPLINATO DALLA CONSOB CON REGOLAMENTO. IL CONFERIMENTO DELLA DELEGA NON COMPORTA SPESE PER IL SOCIO. LA DELEGA E LE ISTRUZIONI DI VOTO SONO SEMPRE REVOCABILI ENTRO IL TERMINE INDICATO NEL COMMA 1.
3. LE AZIONI PER LE QUALI È STATA CONFERITA LA DELEGA, ANCHE PARZIALE, SONO COMPUTATE AI FINI DELLA REGOLARE COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA. IN RELAZIONE ALLE PROPOSTE PER LE QUALI NON SIANO STATE CONFERITE ISTRUZIONI DI VOTO, LE AZIONI DEL SOCIO NON SONO COMPUTATE AI FINI DEL CALCOLO DELLA MAGGIORANZA E DELLA QUOTA DI CAPITALE RICHIESTA PER L'APPROVAZIONE DELLE DELIBERE.
4. IL SOGGETTO DESIGNATO COME RAPPRESENTANTE È TENUTO A COMUNICARE EVENTUALI INTERESSI CHE PER CONTO PROPRIO O DI TERZI ABBAIA RISPETTO ALLE PROPOSTE DI DELIBERA ALL'ORDINE DEL GIORNO. MANTIENE ALTRESÌ LA RISERVATEZZA SUL CONTENUTO DELLE ISTRUZIONI DI VOTO RICEVUTE FINO ALL'INIZIO DELLO SCRUTINIO, SALVA LA POSSIBILITÀ DI COMUNICARE TALI INFORMAZIONI AI PROPRI DIPENDENTI E AUSILIARI, I QUALI SONO SOGGETTI AL MEDESIMO DI DOVERE DI RISERVATEZZA.
5. CON IL REGOLAMENTO DI CUI AL COMMA 2, LA CONSOB PUÒ STABILIRE I CASI IN CUI IL RAPPRESENTANTE CHE NON SI TROVI IN ALCUNA DELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 135 decies PUÒ ESPRIMERE UN VOTO DIFFORME DA QUELLO INDICATO NELLE ISTRUZIONI.

CODICE CIVILE

ART. 2393

(AZIONE SOCIALE DI RESPONSABILITÀ)

L'AZIONE DI RESPONSABILITÀ CONTRO GLI AMMINISTRATORI È PROMOSSA IN SEGUITO A DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA, ANCHE SE LA SOCIETÀ È IN LIQUIDAZIONE.

LA DELIBERAZIONE CONCERNENTE LA RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PUÒ ESSERE PRESA IN OCCASIONE DELLA DISCUSSIONE DEL BILANCIO, ANCHE SE NON È INDICATA NELL'ELENCO DELLE MATERIE DA TRATTARE, QUANDO SI TRATTA DI FATTI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO.

L'AZIONE PUÒ ESSERE ESERCITATA ENTRO CINQUE ANNI DALLA CESSAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DALLA CARICA.

LA DELIBERAZIONE DELL'AZIONE DI RESPONSABILITÀ IMPORTA LA REVOCA DALL'UFFICIO DEGLI AMMINISTRATORI CONTRO CUI È PROPOSTA, PURCHÉ SIA PRESA COL VOTO FAVOREVOLE DI ALMENO UN QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE. IN QUESTO CASO L'ASSEMBLEA STESSA PROVVEDE ALLA LORO SOSTITUZIONE.

LA SOCIETÀ PUÒ RINUNZIARE ALL'ESERCIZIO DELL'AZIONE DI RESPONSABILITÀ E PUÒ TRANSIGERE, PURCHÉ LA RINUNZIA E LA TRANSAZIONE SIANO APPROVATE CON ESPRESSA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA, E PURCHÉ NON VI SIA IL VOTO CONTRARIO DI UNA MINORANZA DI SOCI CHE RAPPRESENTI ALMENO IL QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE O, NELLE SOCIETÀ CHE FANNO RICORSO AL MERCATO DEL CAPITALE DI RISCHIO, ALMENO UN VENTESIMO DEL CAPITALE SOCIALE, OVVERO LA MISURA PREVISTA NELLO STATUTO PER L'ESERCIZIO DELL'AZIONE SOCIALE DI RESPONSABILITÀ AI SENSI DEI COMMI PRIMO E SECONDO DELL'ART. 2393 bis.

**TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO
AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
INFORMATIVA EX ART. 13 DEL D.L. 196 DEL 30.06.2003**

Ricordiamo, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati contenuti nel modello di delega saranno trattati dalla Società – titolare del trattamento – per gestire le operazioni assembleari, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Gli stessi possono essere conosciuti dai collaboratori della Società specificamente autorizzati a trattarli, in qualità di Responsabili o di Incaricati, per il perseguimento delle finalità sopraindicate: tali dati potranno essere diffusi o comunicati a specifici soggetti in adempimento di un obbligo di legge, regolamento o normativa comunitaria, ovvero in base a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo; senza i dati indicati come obbligatori non sarà possibile alla Società consentire al delegato la partecipazione all'Assemblea.

L'interessato ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati presso la Società, la loro origine e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, rettificare, integrare o cancellare, e chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento rivolgendosi al Responsabile ex art. 7 del D. Lgs. 193/2003 (Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A., Foro Buonaparte n.10, 20121 Milano - tel 02-806871; fax 02-80687330).